

NOTIZIE SULLA CAPPELLA DI SAN ROCCO” del Gazzo”

Certamente esisteva già nella seconda metà del secolo XVI ,in quanto è menzionata nella minuziosa relazione della Visita Apostolica compiuta nell’Arcidiocesi di Genova dal Vescovo di Novara Mons. Francesco Bossio nel 1582 per incarico di Papa Gregorio XIII: questo prelato, infatti, si mostrò preciso e zelante fino alla pignoleria ,spingendosi a visitare anche i più minuscoli oratori e le più sperdute sedi parrocchiali del tempo.

Tale cappella fu sempre dipendente dalla Prevostura Matrice di S.Giovanni B. e soltanto dal 1955 passò sotto la giurisdizione della neonata Parrocchia SS. Annunziata della Costa.

L’ officiatura era limitata al giorno di San Rocco e quasi sempre a quello di S. Isidoro: in ambedue le ricorrenze era tradizione distribuire i panini benedetti, recanti l’effigie del Santo festeggiato.

All’interno vi si conserva un pregevole affresco databile intorno al 1520 ,di autore anonimo. In una linea molto sobria e delicata vi si raffigurava una Vergine con Bambino e Santi (S. Rocco e S. Sebastiano). Nella lunetta troneggia Il Cristo Pantocratore.

Il tutto sta lì a significare la vitalità artistica di un sito che con la Chiesa della Costa è ricco di una pacata e tranquilla bellezza che il lento e corrosivo procedere del tempo non è riuscito a scalfire.